

# **LINEE GUIDA PER LA CONCESSIONE E L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ORDINARI – ANNO 2020. AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE PER ATTIVITA' AFFERENTI LE AREE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E ABITATIVE DELLA CITTA' DI TORINO**

## ***PREMESSA***

La Città di Torino – Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro intende rafforzare gli interventi di sostegno alla comunità locale e alle risorse che essa esprime anche mediante il riconoscimento di contributi, sulla base di quanto previsto dal Regolamento cittadino n. 373, con la finalità di promuovere partecipazione, responsabilizzazione, valorizzazione delle risorse di comunità e delle reti di prossimità.

In tale ambito l'Amministrazione sostiene le **attività ordinarie** svolte da organizzazioni del privato sociale e dai loro volontari che operano per contrastare le crescenti situazioni di fragilità, vulnerabilità, nuove povertà e di indebolimento dei legami e delle relazioni, supportando processi volti all'inclusione e all'autonomia.

Oltre alle attività ordinarie, l'Amministrazione potrà sostenere **azioni specifiche relative a individuate tematiche o aree di intervento, nell'ambito di bandi dedicati** da pubblicarsi in corso d'anno, laddove previsto dalle Linee Guida.

L'anno 2020 ha visto il verificarsi di condizioni di carattere straordinario dovuti alla situazione di emergenza epidemiologica in atto e le indicazioni – peraltro ancora in fase di definizione a livello ministeriale e regionale relativamente alla ripresa delle attività – comporteranno necessariamente un profondo ripensamento delle attività ordinariamente svolte dagli enti, nonché l'adozione di specifiche misure a tutela della salute di operatori, volontari, beneficiari.

Si richiamano in tal senso le previsioni di cui al Decreto Legge "Rilancio" 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.128 del 19-05-2020 - Suppl. Ordinario n. 21) e del DPGR n. 63 del 22 maggio 2020 "Disposizioni attuative per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978 n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Revoca del decreto n. 58 del 18 maggio 2020".

A fronte del contesto e dei bisogni emersi, saranno a ritenute di interesse proposte progettuali volte a sostenere le persone più fragili e ad aiutarle a superare le condizioni di isolamento e di possibile ritiro sociale che i mesi trascorsi possono aver generato, ovvero volte ad aumentare in tali soggetti la consapevolezza di poter svolgere attività gratificanti e abilitanti, nella ricerca di nuove forme di "socialità possibile", nonché volte a facilitare le condizioni necessarie alla ripresa dei percorsi di inclusione.

I sostegni alle attività ordinarie di Enti e Associazioni si collocano in un quadro programmatico complessivo che ha sostenuto e accompagnato in questi mesi uno sviluppo contestuale di diverse e articolate azioni di sistema, improntate alla coprogettazione con il Terzo Settore nell'ambito di finanziamenti europei, ministeriali e locali dedicati. Tale modalità organizzativa e operativa è finalizzata in particolare a favorire processi di collaborazione, scambio di buone pratiche, di messa in rete delle competenze, per ridurre la frammentazione e generare e accompagnare un'evoluzione e un ripensamento delle offerte di protezione sociale attraverso strumenti flessibili e modelli efficaci, in un'ottica di welfare di comunità.

### **Si citano a tal proposito le coprogettazioni relative a:**

"Piano di Inclusione Sociale cittadino", che include le Aree relative allo sviluppo di Infrastrutture distrettuali e/o sovraterritoriali, di Reti di sostegno di comunità e di accompagnamento all'inclusione sociale, di Reti di acquisto solidale per persone e nuclei in condizioni di grave disagio abitativo e di Reti territoriali per l'abitare, abitare sociale e accoglienza solidale e Reti a sostegno delle marginalità estreme. Tale Piano, avviato con D.G.C. 23 ottobre 2018 n. mecc. 2018 04713/019, si è sviluppato nel corso del 2019 con successive finestre per la presentazione di specifiche istanze, che hanno dato luogo all'approvazione di 5 Accordi di collaborazione con più di 150 enti coinvolti, e nel 2020 ha già previsto progettazioni dedicate al potenziamento delle risposte assicurate alle persone in condizione di marginalità estrema in fase emergenziale nonché una scadenza specifica approvata con DGC n. mecc 2020 01030/019 del 28 aprile 2020, in particolare rivolta al sostegno abitativo e a ulteriori ambiti di intervento;

- "Centro per le relazioni e le Famiglie", per il potenziamento delle azioni di sostegno alla genitorialità e delle attività di mediazione avviata nel 2017 e riproposta per un ulteriore biennio con DGC n. mecc. 160 del 21

gennaio 2020, con approvazioni di una prima tranches di finanziamenti con D.G.C. 10 marzo 2020 n. mecc 2020 00826/019;

- "Aria", per lo sviluppo di attività e interventi inclusivi di promozione della salute, prevenzione primaria e secondaria con adolescenti, giovani e giovani adulti (D.G.C. 9 ottobre 2018 n. mecc. 2018 04309/019, D.G.C. 4 dicembre 2018 n. mecc. 2018 06453/019), attualmente in fase di sviluppo della seconda annualità;
- "Opportunità educative per una città più equa", per azioni volte a contrastare la povertà educativa nella fascia 0-6 anni (D.G.C. 6 marzo 2018 n. mecc. 2018 00817/019), con interventi che si concluderanno nel 2020.

Le attività progettuali già sostenute dalla Città nell'ambito dei percorsi di coprogettazione sopra descritti non potranno essere finanziate nell'ambito delle presenti Linee Guida.

### **ART. 1 – AMBITI DI INTERVENTO**

Le presenti Linee Guida, riferite all'annualità 2020, nel richiamare integralmente quanto previsto dal succitato Regolamento e al quale si rimanda, intendono specificare:

- a) le procedure per la concessione e l'erogazione di contributi economici a sostegno dell'**attività ordinaria** svolta dalle organizzazioni. Ogni organizzazione può presentare una sola istanza relativa a **un solo ambito** progettuale. Le azioni proposte dovranno essere avviate nel 2020, potranno avere durata massima di 12 mesi e dovranno concludersi entro il primo semestre 2021. Eventuali deroghe ai termini di conclusione dei progetti potranno essere autorizzate dalla Divisione solo in casi eccezionali e motivati. In ogni caso **non potranno essere finanziati** progetti la cui realizzazione sia prevista **esclusivamente nell'anno 2021**;
- b) ambiti prioritari di azione per i quali verranno in corso d'anno pubblicati appositi **bandi** per la proposizione di progettualità dedicate. La partecipazione a uno o più bandi non esclude la possibilità di presentare istanza per il sostegno tramite contributi ordinari di cui al punto a), in relazione agli specifici contenuti delle singole proposte progettuali.

Il Regolamento n. 373 prevede altresì la possibilità per le organizzazioni di richiedere la concessione di eventuali **contributi in servizi o altre agevolazioni**, senza scadenze in corso d'anno.

Sulla base degli specifici ambiti di intervento e/o contenuti della proposta progettuale, le Organizzazioni i cui progetti saranno approvati potranno essere invitate a partecipare ai tavoli tematici di co-progettazione delle azioni e interventi inerenti al "Piano di inclusione sociale" cittadino.

Proprio al fine di accompagnare lo sviluppo di un modello territoriale improntato sulla sussidiarietà orizzontale, le presenti Linee Guida intendono promuovere le progettualità integrate, valorizzando la capacità delle organizzazioni di strutturare iniziative di rete, rafforzando la collaborazione e la messa in comune di competenze e risorse, sia per ottimizzare gli interventi su aree omogenee sia per connettere azioni nell'ambito di aree complementari per costruire percorsi integrati.

**I soggetti proponenti dovranno sviluppare specifiche progettualità nei seguenti ambiti:**

#### **1. PROMOZIONE DELLA SALUTE, COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE**

##### **a. linee guida**

- progettazioni innovative anche a valenza culturale, progetti di promozione della salute, prevenzione delle situazioni di fragilità e vulnerabilità e di inclusione sociale, anche nell'ambito di specifiche iniziative di sensibilizzazione;
- sostegno a iniziative volte a rafforzare la cultura delle pari opportunità e a contrastare ogni forma di discriminazione e violenza di genere;
- sostegno ad attività di ascolto ed integrazione per donne vittime di maltrattamenti e violenza di genere;
- sostegno alle attività mirate alla prevenzione e alla cura della salute delle persone vulnerabili o a grave rischio di esclusione sociale;
- accoglienza e sostegno alle persone con fragilità afferenti alle aree della salute mentale, con particolare riferimento alle azioni di accompagnamento all'inclusione e all'autonomia;

- accoglienza e sostegno alle persone con fragilità afferenti all'area delle dipendenze patologiche e ai loro familiari;
- umanizzazione dei luoghi di cura e attenzione alle relazioni, in primis familiari, nei percorsi di cura;
- progetti basati sulla relazione con gli animali quale fattore di benessere nelle situazioni di fragilità personale e socio ambientale;

**b. specifici bandi:**

Nel corso dell'anno potranno essere indetti specifici avvisi pubblici in relazione alle seguenti azioni:

- sostegno di azioni trasversali di contrasto alle situazioni di disagio e di comportamenti a rischio, promozione del benessere personale e di stili di vita sani, prevenzione delle situazioni di fragilità e vulnerabilità e sviluppo di percorsi di inclusione e integrazione sociale;
- accoglienza e sostegno alle donne vittime di violenza e attivazione di percorsi personalizzati di accompagnamento all'acquisizione e al recupero dell'autonomia personale e sociale.

**2.1. FAMIGLIE E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'**

**a. linee guida**

- attività e interventi di sostegno per le famiglie, e in particolare per quelle straniere, omogenitoriali, monoparentali, adottive, affidatarie, ecc., nei diversi passaggi evolutivi del proprio ciclo di vita. Tali attività e interventi possono prevedere anche, come destinatarie, figure significative del sistema familiare allargato;
- interventi e attività di cura dei legami familiari e di sostegno alla genitorialità, anche attraverso la costruzione di reti positive di sostegno per le famiglie con background migratorio;
- azioni a sostegno di figli, in età evolutiva, con genitori separati o in fase di separazione;
- attività inclusive, aggregative e artistiche da proporre a bambini e ragazzi che possano accompagnare e arricchire i percorsi di crescita e formazione personale e relazionale;
- azioni di integrazione e inclusione, con caratteristiche socializzanti, per le famiglie, e in particolare per quelle straniere, omogenitoriali, monoparentali, adottive, affidatarie, ecc., nei diversi passaggi evolutivi del proprio ciclo di vita;
- attività di sostegno per caregivers familiari;
- sostegno ai bambini con problematiche sanitarie e/o disabilità e alle loro famiglie;
- azioni a sostegno dei minori, in linea con quanto previsto dalla Convenzione ONU per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
- interventi di cittadinanza attiva e promozione del ruolo sociale delle famiglie.

**2.2. FAMIGLIE E SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE**

**a. linee guida**

- interventi a contrasto della fragilità sociale e abitativa dei nuclei familiari;
- interventi a contrasto della fragilità economica, anche legata ad aspetti di indebitamento e a condizioni che favoriscono processi di povertà assoluta ed esposizione a usura;
- azioni di risposta ai bisogni immediati e materiali che favoriscano il benessere della persona anche attraverso la possibilità di svolgere le "normali" azioni quotidiane a sostegno dei processi di inclusione;
- attività e interventi di sostegno a nuclei monogenitoriali, anche con azioni di sostegno all'abitare e/o di accoglienza domiciliare
- azioni di sostegno all'housing diffuso per l'accoglienza temporanea di persone e famiglie in grave difficoltà abitativa e/o in emergenza abitativa, volta al conseguimento dell'autonomia attraverso azioni di orientamento e supporto, per il periodo necessario al reperimento di un idoneo alloggio

**b. specifici bandi:**

Nel corso dell'anno potranno essere indetti specifici avvisi pubblici in relazione alle seguenti azioni:

- rafforzamento e consolidamento della comunità locale, quale primo luogo accogliente, educante e solidale, nonché azioni di sviluppo e sostegno delle relazioni familiari e delle responsabilità genitoriale

### **3. PERSONE CON DISABILITA'**

#### **a. linee guida**

- facilitazione e creazione di condizioni che favoriscano il rinforzo (empowerment) e l'espressione delle capacità presenti nelle persone con disabilità, proponendo azioni che promuovano il protagonismo;
- sviluppo di azioni e percorsi finalizzati all'inclusione sociale di persone con disabilità e al superamento di ogni forma di emarginazione, mediante la realizzazione di attività di integrazione in contesti non specificamente dedicati a persone con disabilità;
- sostegno a iniziative volte a rafforzare la cultura delle pari opportunità e dell'accessibilità universale e a contrastare ogni forma di discriminazione;
- azioni di accompagnamento e trasporto;
- attività ludiche e aggregative, di orientamento e consulenza rivolte a famiglie con bambini con disabilità;
- attività di inclusione sociale rivolte a persone con disabilità sensoriale;
- progetti socio-educativi di inclusione sociale e di sollievo durante il periodo estivo;
- promozione delle abilità artistiche, creative e artigianali delle persone con disabilità. Tale ambito è proposto in sinergia con lo sviluppo previsto nell'ambito del Piano Inclusione sociale cittadino relativamente al negozio della Città "InGenio Bottega d'arti e antichi mestieri" e al punto vendita ed espositivo di prossima attivazione di via Stampatori (DGC 2 agosto 2019 n. mecc.. 2019 03319/019 – Area 2), nonché al più complessivo filone culturale e artistico che si esprime anche nelle iniziative di Arte plurale e irregolare e nella collaborazione con Musei e Fondazioni.

#### **b. specifici bandi**

Nel corso dell'anno potranno essere indetti specifici avvisi pubblici in relazione alle seguenti tematiche e progettazioni specifiche:

- percorsi finalizzati all'inclusione sociale di persone con disabilità e al superamento di ogni forma di emarginazione con particolare attenzione alla sperimentazione di percorsi di accompagnamento all'autonomia, vita indipendente e sostegno al modello di coabitazioni tra giovani disabili e non;
- progetto "Motore di Ricerca: Comunità Attiva" secondo le finalità e gli ambiti di cui alla D.G.C. 27 febbraio 2001 n. mecc. 2001 01825/019. Le proposte progettuali per la realizzazione di attività da svolgersi nell'ambito dei servizi diurni per persone con disabilità gestiti dalla Città di Torino, volte a favorire l'integrazione con gli abitanti e con le altre realtà del territorio, con particolare attenzione alle fragilità sociali e relazionali, dovranno tenere conto delle specifiche disposizioni per la tutela della salute e la prevenzione del rischio di contagio per ospiti, operatori, e volontari e visitatori, pertanto saranno approfondite e valutate, rispetto alla fattibilità e alle tempistiche, anche eventualmente prevedendo un gruppo di lavoro specifico.

### **4. FRAGILITA' E MARGINALITA'**

#### **a. linee guida**

- sostegno e valorizzazione delle risposte di solidarietà sociale, rafforzando la rete e i legami esistenti, promuovendo sinergie, collaborazioni, scambi tra gli interventi presenti in ambito cittadino;
- facilitazione alla creazione di condizioni che favoriscano il rinforzo (empowerment) delle capacità presenti nelle persone, proponendo azioni che promuovano il protagonismo e la responsabilizzazione dei soggetti;
- prevenzione e contrasto della vulnerabilità sociale ed economica;
- progetti a forte valenza territoriale, di comunità, incentrati su forme innovative di sostegno, di sviluppo di opportunità di utilizzo di consumo consapevole, al fine di rafforzare reti di solidarietà locali;
- attività in strada, a tutela dei più fragili, e di risposta ai bisogni primari, a partire dall'alimentazione, anche sostenendo l'attività delle mense benefiche;
- sostegno ad attività connesse alla gestione di strutture di accoglienza per le persone senza dimora;
- sostegno alle attività connesse alla tutela della salute delle persone fragili e senza dimora.

#### **b. specifici bandi**

Nel corso dell'anno potranno essere indetti specifici avvisi pubblici in relazione alle seguenti azioni:

- progetti di potenziamento dei servizi e delle attività rivolte a persone senza dimora e a nuclei familiari in condizione di grave disagio abitativo in relazione a particolari contingenze ed emergenze o a specifici ambiti di bisogno;
- percorsi di inclusione e di attivazione personalizzati (es. PUC, PASS) in relazione a programmi nazionali, regionali, o locali, di sostegno al reddito e alle fragilità sociali.

## **5. ANZIANI**

### **a. linee guida**

Le attività di promozione di reti di prossimità, contrasto alla solitudine e all'isolamento particolarmente rilevante tra gli anziani, nonché gli interventi di sostegno e di accompagnamento per favorire l'accesso ai servizi (in particolare per anziani soli e non in grado di muoversi autonomamente), sono state demandate alle Circoscrizioni fin dal 2003 (Deliberazione Giunta Comunale del 15 luglio 2003 n. mecc. 200305506/19), scelta poi confermata con le Deliberazioni del Consiglio Comunale del 26 settembre 2005 (n. mecc. 2005 05648/019) e del 30 novembre 2009 (n. mecc. 2009 05739/019) nell'ambito del riordino del sistema complessivo delle prestazioni domiciliari.

Anche il nuovo Regolamento del Decentramento approvato dal Consiglio Comunale il 17 dicembre 2015 prevede all'art. 42 p.to 2 che: "Ai Consigli Circoscrizionali nell'ambito dei settori individuati dall'articolo 60 dello Statuto, sono attribuite le competenze definite nell'Elenco allegato al presente Regolamento" ed al p.to 2 del citato allegato si definisce che: "la promozione e valorizzazione della cittadinanza attiva, in particolare l'autorganizzazione delle comunità di utenti nell'erogazione dei servizi, o le altre forme di partecipazione previste dallo Statuto, nonché la promozione della sussidiarietà e l'implementazione di reti sociali." e pertanto le relative linee guida in merito sono oggetto di provvedimenti delle circoscrizioni conformemente al documento redatto a novembre 2016 dalla Direzione Centrale, in accordo con i Servizi Circoscrizionali stessi, con lo scopo di favorire l'omogeneizzazione delle procedure, dei criteri e delle prestazioni oggetto di tale progettualità.

In questo ambito per l'anno 2020 è pertanto prevista la presentazione di progetti solo per attività non riconducibili alle competenze circoscrizionali nella materia di cui sopra.

### **b. specifici bandi**

Permane in capo alla Divisione la seguente area, sulla quale nel corso dell'anno potrà essere proposto specifico avviso pubblico per le iniziative concernenti il contrasto agli effetti negativi sugli anziani fragili in relazione agli eventi climatici, in particolare la cosiddetta "Emergenza caldo" da realizzarsi secondo le linee guida ministeriali e del programma regionale di cui alla D.G.R. n. 2-5947 del 2007 "Promozione degli interventi mirati a prevenire i danni alla salute provocati da eccessi di temperatura ambientale". Sono iniziative che permettono di attivare sostegni preventivi e azioni di vigilanza e monitoraggio nei confronti di quegli anziani fragili individuati attraverso specifici processi di rielaborazione di dati con il comparto sanitario (medici di Medicina Generale, Distretti Sanitari...) e l'epidemiologia territoriale, in collaborazione con i Servizi Sociali delle Circoscrizioni, i quali individuano, in sinergia con i medici, le situazioni che richiedono azioni di sostegno e monitoraggio. I beneficiari del servizio sono gli anziani individuati come più fragili e suscettibili alle ondate di calore in quanto con pluri patologie e soli ed in tal senso evidenziate come necessitanti di interventi di sostegno sociali e socio-sanitari.

## **6. STRANIERI E MINORANZE ETNICHE**

### **a. linee guida**

- percorsi di integrazione e inclusione dei soggetti immigrati nel tessuto cittadino, orientando sempre più l'attività dei servizi pubblici al segretariato sociale, all'accoglienza, all'informazione completa e corretta, in stretta collaborazione e all'interno di una rete territoriale (costituita da altri enti, associazioni di volontariato, privato sociale e associazioni di stranieri) capace di rispondere sia alle necessità delle fasce più in difficoltà, sia a quelle della popolazione straniera nel suo complesso;
- favorire l'integrazione sociale, scolastica, lavorativa e abitativa, oltre a realizzare interventi di mediazione interculturale e attività di segretariato sociale;
- risposta ai bisogni di salute.

### **b. specifici bandi**

Nel corso dell'anno potranno essere indetti specifici avvisi pubblici in relazione alle seguenti azioni:

- sostegno ai progetti di accoglienza e inclusione sociale di stranieri, richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale o umanitaria e vittime della tratta, ovvero di immigrati presenti sul territorio cittadino in insediamenti informali o in condizione di grave disagio abitativo;
- sostegno a progetti mirati all'inclusione per famiglie anche monoparentali prevalentemente uscite dai progetti SIPROIMI anche attraverso la messa a disposizione di alloggi di proprietà della Città;

- azioni, fortemente integrate con la rete dei servizi e progetti a favore delle persone senza dimora, rivolte ai migranti in situazione di grave marginalità sociale a causa delle difficoltà incontrate nel loro progetto di vita e nei percorsi di integrazione sociale;
- sostegno a progetti di tutela della salute dei migranti con particolare riguardo alle persone con problemi di salute mentale o di dipendenza;
- sostegno a progetti di accoglienza in famiglia “rifugio diffuso” principalmente volto a richiedenti o titolari di protezione internazionale;
- sostegno a progetti mirati all’Inclusione Eterofamigliare Supportata Migranti IESM.

**ART. 2 – SOGGETTI BENEFICIARI**

Possono partecipare al presente Avviso e richiedere la concessione di contributi, ai sensi dell’art. 4 del Regolamento:

- a) associazioni che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale e che siano iscritte (o che abbiano presentato istanza di iscrizione) nell’apposito registro;
- b) i comitati, formalmente costituiti che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale;
- c) altri soggetti no profit con personalità giuridica, che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale.

Possono altresì beneficiare di contributi/benefici economici organismi no profit, anche se non hanno sede sul territorio cittadino, purché per attività o iniziative che riguardano la comunità locale.

Non possono beneficiare di contributi, del patrocinio e di altri benefici economici i soggetti che costituiscano articolazione di partiti politici, nonché i soggetti che abbiano pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città o progetti che prevedano la partecipazione di partiti politici.

**ART. 3 – CRITERI E PRIORITÀ PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI**

Una Commissione appositamente costituita presso la Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro valuterà le proposte pervenute, sulla base dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di valutazione sotto declinati, con conseguente attribuzione di punteggio, in aderenza a quanto previsto dall’art. 5 del Regolamento:

a)	<p>Lettura del contesto, coerenza del progetto con i bisogni rilevati e aderenza con le linee programmatiche dell’Amministrazione.</p> <p>In particolare verrà valutato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- adeguata conoscenza del contesto e capacità di affrontare in modo tempestivo, innovativo ed efficace i bisogni emergenti</li> <li>- coerenza della proposta con le politiche cittadine rispetto agli specifici ambiti progettuali</li> </ul>	max 20 punti
b)	<p>Qualità dell’articolazione progettuale.</p> <p>In particolare verrà valutato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- innovazione e chiarezza degli obiettivi progettuali e delle azioni previste</li> <li>- coerenza tra gli obiettivi individuati e gli strumenti e le risorse messe in campo</li> <li>- adeguatezza dello sviluppo temporale delle fasi progettuali</li> <li>- livello di promozione di una crescente integrazione tra culture diverse</li> <li>- gratuità delle attività programmate</li> </ul>	max 30 punti
c)	<p>Attività di rete.</p> <p>In particolare verrà valutato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di mobilitare risorse territoriali</li> <li>- capacità di lettura del contesto e attivazione di meccanismi di responsabilità sociale</li> <li>- chiarezza del ruolo dei soggetti coinvolti, valorizzando specifiche competenze e/o possibili complementarietà</li> </ul>	max 20 punti
d)	<p>Risorse umane.</p> <p>In particolare verrà valutato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- idoneità da parte del soggetto richiedente, in qualità di singolo o capofila, di svolgere direttamente l’attività programmata e chiarezza delle relative modalità di svolgimento</li> <li>- ruolo e impegno richiesto ai volontari per lo svolgimento dell’attività programmata</li> </ul>	max 15 punti
e)	<p>Dimensione finanziaria.</p> <p>In particolare verrà valutato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- chiarezza e coerenza del piano finanziario rispetto all’articolazione progettuale</li> <li>- completezza e articolazione del piano finanziario e delle singole voci di spesa</li> </ul>	max 15 punti

Oltre alla possibilità di presentazione di istanze da parte di singoli proponenti, possono essere presentate progettualità di rete.

A tal fine, per sostenere e accompagnare le collaborazioni e la sinergia tra diversi soggetti e lo sviluppo di progettualità integrate, i progetti di rete possono essere proposti:

- con un'istanza unica proposta da un soggetto capofila, con specificazioni rispetto all'articolazione delle azioni progettuali tra i partner;
- attraverso singole istanze presentate dai diversi enti in relazioni alle azioni proprie, che concorrono alla definizione della progettualità integrata di rete.

L'Amministrazione si riserva di riconoscere l'eventuale contributo e di determinare l'entità dello stesso, nell'ambito delle risorse disponibili entro e non oltre dicembre 2020, e comunque nella misura massima dell'80% delle spese ammissibili a preventivo (art. 5 del presente Avviso). Al fine dell'eventuale riconoscimento del contributo, l'Amministrazione si riserva, in sede di istruttoria, di delimitare specifiche azioni progettuali o specifiche voci di spesa nell'ambito della proposta complessiva. Si riserva altresì di non riconoscere alcun contributo alle organizzazioni che ottengano un punteggio inferiore a 60/100.

Non sarà possibile procedere all'erogazione del contributo riconosciuto alle organizzazioni che non abbiano completato correttamente la rendicontazione di eventuali progetti precedentemente finanziati, così come in caso di sussistenza di pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città, ai sensi dell'art. 4 c. 3 del Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi n. 373 e della deliberazione del C.C. mecc. 2019 004870/024 del 17/12/2019

L'Amministrazione si riserva inoltre di richiedere eventuali integrazioni della documentazione presentata dalle organizzazioni proponenti, al fine di poter svolgere tutti i controlli necessari alla verifica della sussistenza dei requisiti previsti dalla vigente normativa per il riconoscimento di sostegni economici da parte della pubblica Amministrazione.

In esito all'istruttoria, i soggetti che risulteranno ammissibili ai sensi del Regolamento 373, ai fini del riconoscimento del contributo potranno anche essere coinvolti in chiamate specifiche di finanziamento per il tramite di sponsorizzazioni e altri sostegni, e/o sostenuti nell'ambito dei Protocolli e Accordi tra la Città e altri Enti e Fondazioni.

#### **ART. 4 – MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE**

L'istanza progettuale e i relativi allegati, dovranno essere redatti sulla base della modulistica allegata, e in particolare:

- all. a) fac simile istanza
- all. b) dichiarazione ex art. 6 D.L. 78/2010 convertito con modificazioni con L. 122/2010
- all. c) piano finanziario del progetto

**Per rispetto delle norme di prevenzione del rischio di contagio, quest'anno sono state individuate modalità di trasmissione della documentazione tramite email o tramite posta o corriere.**

- a. L'istanza e relativi allegati come sopra specificato, firmati dal legale rappresentante, di cui deve essere allegato il documento di identità, e convertiti **in formato pdf**, dovranno pervenire entro il giorno **mercoledì 15 luglio 2020** alla PEC [servizi.sociali@cert.comune.torino.it](mailto:servizi.sociali@cert.comune.torino.it) oppure alla e-mail [salute@comune.torino.it](mailto:salute@comune.torino.it). In quest'ultimo caso, si precisa che l'invio per mail ordinaria non consente il rilascio di ricevuta di ricezione, pertanto resta a carico dell'inviante la verifica della corretta consegna del messaggio inviato.

Per facilitare l'acquisizione delle proposte si prega di scrivere nell'oggetto della email "Istanza Linee Guida 2020 Aree Salute Politiche Sociali e Abitative della Città di Torino – ambito (a scelta fra i seguenti: *promozione della salute, comunicazione e sensibilizzazione; famiglie; persone con disabilità; fragilità e marginalità; anziani; stranieri e minoranze etniche*)"

- b. L'istanza e relativi allegati come sopra specificato, potranno anche essere inviati **in formato cartaceo** entro e non oltre il giorno **mercoledì 15 luglio 2020** all'ufficio Protocollo della Divisione

Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro - Servizio Promozione della Sussidiarietà e della Salute, Via C. I. Giulio, 22 - 10122 Torino, in busta chiusa recante la dicitura “Istanza Linee Guida 2020 Aree Salute Politiche Sociali e Abitative della Città di Torino – ambito (a scelta fra i seguenti: *promozione della salute, comunicazione e sensibilizzazione; famiglie; persone con disabilità; fragilità e marginalità; anziani; stranieri e minoranze etniche*)”. Non farà fede il timbro postale: le istanze pervenute fuori termine non saranno prese in considerazione.

**Le richieste di contributo in servizi o altre agevolazioni potranno essere presentate all’indirizzo sopra indicato senza scadenze in corso d’anno.**

#### ***ART. 5 – SPESE AMMISSIBILI***

L’elenco delle spese ammissibili, di quelle non ammissibili e la documentazione standard per la rendicontazione allegata:

- - all. d) elenco spese ammissibili a contributo
- - all. e) fac simile istanza di liquidazione contributo
- - all. f) fac simile rendicontazione finale

#### ***ART. 6 – VARIE***

Per quanto non espressamente specificato dal presente atto, si rinvia al Regolamento comunale n. 373.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a:

Città di Torino – Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro – Ufficio Rapporti con il Terzo Settore (tel. 011.011.25606 – email [salute@comune.torino.it](mailto:salute@comune.torino.it))

Responsabile del Procedimento è il Responsabile in P.O. con delega Federica Giuliani, e-mail [federica.giuliani@comune.torino.it](mailto:federica.giuliani@comune.torino.it)

#### ***ART. 7 – PUBBLICITA’***

Il presente bando sarà pubblicato sul sito della Città di Torino. Sarà inoltre reperibile sul sito internet: <http://www.comune.torino.it/rapportiterzosettore>

#### ***ART. 8 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI***

Il trattamento dei dati personali raccolti in applicazione di quanto previsto dal presente avviso avverrà nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679.